



# ACCORDO SUI CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO

---

## **Orario di lavoro categoria EP**

In relazione all'orario di servizio del personale appartenente alla categoria EP, si richiama quanto stabilito dall'art. 72 CCNL.

## **Flessibilità oraria (art. 25 CCNL)**

Come ulteriore strumento per contemperare l'interesse del lavoratore con le esigenze dell'Amministrazione, è prevista per il dipendente la possibilità di presentare all'Amministrazione una richiesta scritta per l'estensione della flessibilità oraria da una a due ore (08-10/16-18), avendo cura di allegare il parere del proprio responsabile di struttura, il quale ne valuta l'applicabilità anche sulla base della compatibilità con l'orario di apertura al pubblico della struttura stessa.

L'Amministrazione deve rispondere entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, L'Amministrazione può rifiutare con atto motivato la richiesta solo nel caso in cui sussistano esigenze di servizio, tenuto conto della compatibilità con gli orari del personale afferente la medesima struttura, ed esigenze di coordinamento dei servizi a livello d'Ateneo. In caso di rifiuto ne verrà data comunicazione contestuale alle OO.SS. e alle RSU.

L'orario di lavoro con la nuova flessibilità oraria decorre dal primo giorno del mese successivo all'approvazione.

## **Pausa pranzo**

Nel complesso del ricorso organico agli istituti previsti dal CCNL, fatte salve le disposizioni contrattuali e di legge vigenti, la durata della pausa pranzo va da 30 minuti a 2 ore e 45 minuti.

Se il tipo d'orario lavorativo comporta la fruizione della pausa di cui al co. 7 dell'art. 25 CCNL 2006/09, (c.d. pausa-pranzo), quest'ultima è compresa tra le ore 11:45 e le ore 14:30.

Allo scopo di garantire gli orari di apertura al pubblico, l'intervallo di tempo entro cui effettuare la pausa pranzo potrà anche essere inferiore rispetto a quello sopra indicato e in ogni caso, qualora in una struttura le diverse tipologie di orario non dovessero garantire l'orario di apertura al pubblico, il responsabile organizzerà il servizio in accordo coi dipendenti.

Qualora dal sistema di rilevazione automatica degli orari risulti che la pausa pranzo è stata inferiore ai 30 minuti, questi saranno comunque detratti automaticamente dall'orario di quel giorno, fermo restando che tra le due timbrature debbano decorrere almeno 10 minuti.

## **Art. 25 CCNL**

Come previsto dall'art. 25 comma 5, la riduzione a 35 ore per il personale adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolti in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali, finalizzati all'ampliamento dei servizi all'utenza e/o comprendenti particolari gravosità, sarà applicabile dal momento dell'entrata in vigore del contratto integrativo a condizione che il relativo costo sia fronteggiato con proporzionali riduzioni di lavoro straordinario oppure con stabili modifiche degli assetti organizzativi che portano all'autofinanziamento.

## **Banca del tempo (art. 27 e art. 86 CCNL)**

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 27, che stabilisce che il riposo compensativo è ricondotto al lavoro straordinario, e come tale va autorizzato per fronteggiare particolari situazioni lavorative (art. 86), le parti concordano su una puntuale regolamentazione dell'istituto che preveda:

- la richiesta all'Amministrazione da parte del responsabile di struttura;
- l'autorizzazione da parte dell'Amministrazione distinguendo tra strutture che fruiscono soltanto della banca del tempo e strutture che possono fruire anche della remunerazione

## ACCORDO SUI CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO

---

- delle ore di lavoro straordinario, con elenco del personale autorizzato, fatta salva l'incompatibilità con altri istituti o altre normative vigenti;
- eliminazione del tetto mensile delle 50 ore ed introduzione del limite massimo al 31 dicembre di ogni anno pari a 50 ore;
  - le ore accumulate al 31 dicembre dovranno essere fruite entro il 31 marzo dell'anno successivo; nel caso in cui al dipendente che ne faccia richiesta (purché in tempo utile) si neghi per improrogabili esigenze di servizio la fruizione delle ore accumulate, le stesse potranno essere retribuite, stante la disponibilità economica del relativo capitolo di spesa;
  - gestione del piano di fruizione dei riposi compensativi in accordo col proprio responsabile.

### **Informatizzazione gestione permessi e orari**

In considerazione dell'entrata in funzione del nuovo programma di gestione delle presenze e degli orari di lavoro (GERIPWEB), previsto per il mese di settembre 2010, e che comporterà un radicale mutamento sia nella gestione che nella compilazione e richiesta dei permessi completamente via intranet, l'introduzione della gestione di permessi e ferie via intranet entrerà in funzione con detto programma.

### **Informazione**

Con relazione semestrale l'Amministrazione informerà le OO.SS. e le RSU sul numero di richieste pervenute in relazione ai singoli istituti, sulle percentuali di accoglimento e sulle motivazioni in caso di diniego.

Anche in caso di adozione di nuove tipologie di orario di lavoro con l'accordo del personale presso una struttura, si provvederà ad informare le OO.SS. e le RSU.

Entro il 31 gennaio di ogni anno viene definito il calendario di chiusure dell'ateneo (incluso l'orario del mese di agosto), oggetto d'informazione preventiva.

### **Decorrenza e validità dell'accordo**

Le parti convengono sul carattere sperimentale del presente accordo.

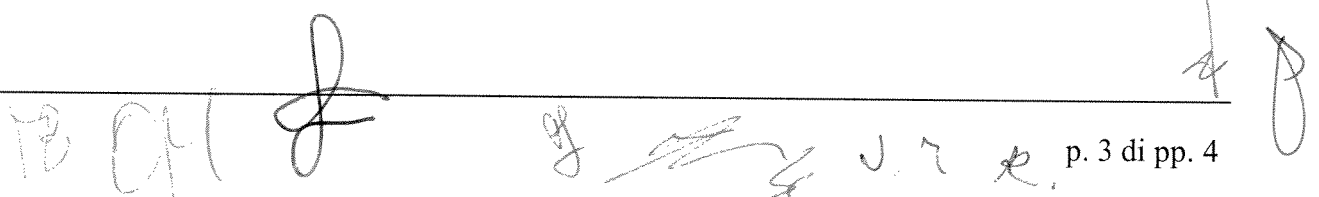
In considerazione di ciò le parti determinano che tale accordo in materia di orario di lavoro avrà vigenza dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.

L'attività preparatoria finalizzata all'entrata in funzione del programma GERIPWEB, ed il progressivo abbandono del programma Corallo di gestione degli orari, potrebbero determinare dei ritardi nell'applicazione di alcune delle novità introdotte dal presente accordo. Resta inteso che entro il 31 gennaio 2010 entreranno in vigore le disposizioni relative alla pausa pranzo e la piena applicazione del presente accordo avverrà con l'entrata in funzione del programma GERIPWEB.

Conclusa la fase sperimentale, le parti potranno concordare di rinnovare l'accordo.

La gestione degli aspetti relativi all'applicazione degli istituti sopra indicati è di competenza dell'Amministrazione, fornendone informazione preventiva.

---

 p. 3 di pp. 4

# ACCORDO SUI CRITERI GENERALI PER LE POLITICHE DELL'ORARIO DI LAVORO

---

## La delegazione di parte pubblica

*Stefano*  
*Le OO.SS.*

*Francesco* FLC CGIL  
*Diego* Rdb/CUB  
*Enrico* ERIL

## Le R.S.U.

*Massimo*  
*Paolo*  
*Stefano*

Milano, 21/12/2003

*Vito*  
*Antonella*

---

*GM* *de*